



Il Presidente

Roma, 4 settembre 2025

Prot. n. 91/2025

**Oggetto:** Determinazione del compenso per la riproduzione privata di fonogrammi e di videogrammi ai sensi dell'articolo 71-septies, comma 2, della legge 22 aprile 1941, n. 633 – Nota n. 9123-P del 9.7.2025 di consultazione scritta – Parere Siae.

Gent.ma Direttrice Generale,

con la presente questa Società riscontra la nota del 9 luglio u.s., con la quale sono state richieste, oltre che alle associazioni rappresentative dei produttori degli apparecchi e dei supporti, anche alle entità che tutelano i titolari dei diritti, osservazioni ed eventuali proposte sullo schema di decreto recante la determinazione del compenso per la riproduzione privata di fonogrammi e di videogrammi (nuove tariffe copia privata 2025).

Siae, che, come noto, rappresenta circa 116.000 associati tra autori e editori, si dichiara del tutto favorevole allo schema predisposto da codesto Ministero, a seguito del lungo e complesso lavoro del Comitato consultivo ex art. 190 legge 633/41, a cui, come componente, ha dato un contributo anche questa Società, di cui mi onoro di essere Presidente.

Lo schema inviato, difatti, si rivela assolutamente coerente con i più recenti principi sanciti dalla Corte di Giustizia dell'UE (in particolare, in tema di memoria in *cloud*), e può validamente prendere luogo del d.m. 30 giugno 2020 attualmente in vigore.

Al riguardo, il testo inviato dovrebbe rimanere il più possibile protetto da interventi che possano depotenziarne il positivo equilibrio, rintracciabile nelle tabelle "*device per device*" di misura del compenso – di cui all'art. 2 dello schema – tra l'esigenza che i titolari dei diritti, tra cui quelli da noi rappresentati, percepiscano quest'ultimo in modo adeguato e quella che il comparto dei produttori sia inciso in modo congruo e senza potersi ritenere penalizzato.

E' necessario che sia tenuto fermo, quale presupposto della nuova determinazione tariffaria, che secondo tutte le indagini più accreditate, in Italia il compenso per copia privata *pro capite* ha un valore più basso (euro 2,3) rispetto alla media europea (euro 2,5). La Francia, ossia la nazione "tradizionalmente" ritenuta più vicina alla nostra, è a un livello di euro 4,1; anche la Germania ha un valore ben più alto, con euro 2,9.

Vi è poi il tema, cui si accennava, delle memorie in *cloud*: molti elementi depongono ormai per il loro assoggettamento al compenso per la copia privata, e questa novità, contenuta nello schema di decreto, è estremamente importante: se ne chiede la difesa da valutazioni in contrario che possano essere emerse o emergere dalla consultazione.

Il Presidente

Un'osservazione, poi, rispetto al tema dell'aggiornamento delle tariffe attuali del DM 30 giugno 2020: ci si trova assolutamente d'accordo sulla metodica di rivalutare i compensi sulla base dell'indice ISTAT per famiglie, operai e impiegati, a partire dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2024 (in corrispondenza con la periodicità (triennale) dell'aggiornamento del decreto tariffe).

Da ultimo, il nuovo d.m. ha un ulteriore profilo che pure va senza riserve mantenuto, e cioè l'applicazione dei compensi per copia privata anche agli apparecchi "ricondizionati" (art. 2, comma 2, dello schema, in relazione all'art. 1, comma 1, lettera g), sulla scorta di quanto già avviene in Germania, E' del tutto corretto che ai *devices* ricondizionati si applichino le stesse tariffe di quelli nuovi, dato che il compenso per la copia privata va a incidere su un prodotto che, a seguito del processo di ricondizionamento, è re-immesso in commercio e destinato ad un consumatore diverso.

Sulla base delle riflessioni esposte, questa Società ribadisce il proprio consenso allo schema di d.m. proposto da codesto Ministero, e ne raccomanda l'approvazione senza cambiamenti sia nei meccanismi delineati nell'articolato, sia nelle tabelle contenenti le misure per le singole tipologie di *device*.

Rimanendo a disposizione della S.V. per qualsiasi chiarimento o ulteriore elemento possa occorrere, si porgono i più cordiali saluti.

Salvatore Nastasi

---

Al Ministero della Cultura - Dipartimento Attività Culturali  
c.a. Direttore generale Biblioteche e Istituti Culturali (già Biblioteche e Diritto d'autore)  
Dott.ssa Paola Passarelli  
[dg-bda.servizio2@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-bda.servizio2@pec.cultura.gov.it)